

Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 411820

del: 13/08/2024

Oggetto:	00004511/2024 - Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 - Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche della pista Olimpia della Tofana (CUP: C44J22000290002) di cui all'allegato 1 del Piano Complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023 - Trasmissione verbale e decreto di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria.
Mittente:	Commissario Straordinario Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 s.p.a.
Numero allegati:	3
Nome file allegati:	Sim-PG-2024-00004511.pdf Decreto chiusura CDS decisoria su PFTE_B06.0_Upgrade tecnologico pista Tofane_signed.pdf B06.0_Verbale 04.04.2024_CDS decisoria.pdf



Alle Amministrazioni ed enti
Elenco destinatari allegato

Trasmissione tramite PEC

Oggetto: Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 - Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche" della pista Olimpia della Tofana (CUP: C44J22000290002) di cui all'allegato 1 del Piano Complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023 - Trasmissione verbale e decreto di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria.

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono il verbale della riunione tenutasi il giorno 4 aprile 2024 – già reso consultabile sulla piattaforma digitale collaborativa della scrivente Società - e il decreto di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, da pubblicare sui siti istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno nonché sull'albo pretorio on-line del Comune di Cortina d'Ampezzo.

Gli atti suddetti e la documentazione di riferimento in essi citata sono accessibili al medesimo link della piattaforma digitale indicato con la nota di indizione prot. Simico n. 1273 del 22 marzo 2024, già reso disponibile ai rappresentanti di codeste Amministrazioni con le credenziali d'accesso precedentemente fornite.

Si richiama, in particolare, l'attenzione del Comune di Cortina d'Ampezzo e della Regione del Veneto sull'articolo 4 del provvedimento per i seguiti di rispettiva competenza di cui al comma 2 e comma 3.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

L'Amministratore delegato
Arch. Fabio Massimo Saldini
FABIO
MASSIMO
SALDINI
13.08.2024
10:08:21
GMT+02:00



ALLEGATO

OGGETTO: Giochi Olimpici e Paralimpici invernali Milano Cortina 2026 - Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche" della pista Olimpica della Tofana (CUP: C44J22000290002) di cui all'allegato 1 del Piano Complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023 - Trasmissione verbale e decreto di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria.

ELENCO DESTINATARI

Ministero della Cultura

Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Regione del Veneto

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Provincia di Belluno

provincia.belluno@pecveneto.it

Comune di Cortina d'Ampezzo

cortina@pec.comunecortinadampezzo.it

Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali

alpiorientali@legalmail.it

ENTI GESTORI SERVIZI E SOTTOSERVIZI:

E-Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Est

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

GSP Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

gsp@cert.ip-veneto.net

Telecom Italia S.p.a. - Telecom Belluno

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Italgas S.p.A.

italgasreti@pec.italgasreti.it



PER CONOSCENZA:

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

On. Matteo Salvini

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro per lo Sport e la Gioventù

Dr. Andrea Abodi

capogab.sportegiovani@governo.it

ufficiosport@pec.governo.it

Fondazione Milano Cortina 2026

fondazionemilanocortina2026@legalmail.it

DECRETO

di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, e di approvazione, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs 36/2023, del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "B06.0 - Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche" - CUP C44J22000290002 - di cui all'allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, comportante la costituzione di servitù di condotta e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO l'articolo 3-bis della suddetta legge n. 241/1990 laddove prevede che "*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*";

VISTI inoltre, gli articoli 14 "*Conferenze di servizi*" e 14-ter "*Conferenza simultanea*" della succitata legge 241 del 1990;

VISTO, altresì, l'articolo 14-quater della suddetta legge 241/1990 concernente la "*Decisione della conferenza di servizi*" e in particolare laddove:

- al comma 1 dispone: "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";
- al comma 3 recita: "*In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti*";
- al comma 4 stabilisce: "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e in particolare gli articoli 28 "*Misure cautelari e preventive*", 136 "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*", 146 "*Autorizzazione*" e 147 "*Autorizzazione per opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 47 "Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni" e all'articolo 48 "Posta elettronica certificata";

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'articolo 32 laddove è stato stabilito:

- al comma 1: "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4";
- al comma 1-bis: "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" e in particolare l'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie" convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. come innovato dal decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante «Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» nonché da ultimo con il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario "la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ad eccezione delle opere affidate quale soggetto attuatore alla società ANAS S.p.A. nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su

proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;

VISTO il comma 2-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove recita che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere di cui al comma 2, all'organo di amministrazione della Società, di cui al comma 5 del presente articolo, sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*, i quali sono esercitati, per delega del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato della medesima Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

VISTO il comma 2-quinquies dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, laddove stabilisce che *“La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-quater”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato approvato lo Statuto societario, successivamente adeguato alle disposizioni del suddetto decreto-legge 10/2024, con particolare riferimento all'articolo 3 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

VISTO il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante *“Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*”, con cui è stata disposta la ricostituzione dell'organo di amministrazione della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., avvenuta in data 16 febbraio 2024 con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e la nomina dell'Arch. Fabio Massimo Saldini quale Amministratore delegato;

VISTO l'articolo 1056, *“passaggio di condutture elettriche”*, del Codice Civile, libro III, titolo VI, secondo il quale *“Ogni proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche, in conformità delle leggi in materia”*;

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* con riferimento particolare alle disposizioni di cui ai capi I, II III, VIII e XI, con riguardo agli articoli 44 *“Indennità per l'imposizione di servitù”*, 49 *“L'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio”* e 50 *“Indennità per l'occupazione”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e, in particolare, gli articoli 38 *“Localizzazione e approvazione del progetto delle opere”*, 41 *“Livelli e contenuti della progettazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, con il quale è stato abrogato il d.P.C.M. 26 settembre 2022 ed è stato approvato il “Piano Complessivo delle Opere Olimpiche” che nell’Allegato 1 conferma l’opera olimpica in epigrafe come “*B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche*” - CUP: C44J22000290002;

VISTA la Legge della Regione del Veneto n. 44 del 25 novembre 2019, ed in particolare l’articolo 2 “*Concorso della Regione del Veneto al finanziamento delle spese di investimento relative alle Venues olimpiche site nel territorio Veneto*”;

VISTA la nota prot. Simico n. 1273 del 22 marzo 2024, concernente l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona e la convocazione della riunione in modalità telematica tenutasi il 4 aprile 2024 per l’esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera pubblica in oggetto, in relazione alla quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241/1990, sono stati chiamati a rendere note “*le rispettive posizioni in correlazione al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria*” entro il termine del 16 aprile 2024;

RITENUTO di semplificare l’esame della documentazione progettuale attraverso l’uso della piattaforma collaborativa digitale della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., fornendo “*le credenziali per l’accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell’istruttoria*”, di cui al comma 2, lettera a), dell’articolo 14-bis della legge 241/1990, al “*rappresentante unico*” designato, ai sensi dell’articolo 14-ter della sopra citata legge, dalle Amministrazioni ed enti invitati;

TENUTO CONTO, altresì, che sulla piattaforma collaborativa digitale della Società sono stati resi consultabili gli elaborati “*Planimetria catastale*”, codice TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.PL.001_A, e “*Piano Particellare*”, codice TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.RT.001_A, con il quale sono stati individuati i dati identificativi dei mappali interessati dall’intervento da sottoporre alla procedura di occupazione temporanea non preordinata all’esproprio e alla costituzione di servitù di condotta su aree di proprietà privata e pubblica, evidenziando che: “*L’area interessata è in corso di frazionamento ed aggiornamento catastale, a seguito della realizzazione della nuova infrastruttura viaria denominata “Adeguamento viabilità località Gilardon”, realizzata per i Mondiali 2021. L’indicazione dei legittimi proprietari andrà poi verificata con il sistema di pubblicità immobiliare del Tavolare o Libro Fondiario del Comune di Cortina d’Ampezzo*”.

VISTA la nota n. 0156653 del 28/03/2024, assunta agli atti con prot. Simico n.1384 di pari data, con la quale la “Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi” della Regione del Veneto, in attuazione delle “*Linee guida in materia di Conferenze di Servizi*” approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1064 del 31.07.2018, ha trasmesso le valutazioni di competenza in materia di terreni di uso civico e di terreni di antico patrimonio regoliero, di cui alla L.R. 22.07.1994 n. 31 e alla L.R. 19.08.1996 n. 26, in base alle quali, sono stati richiesti approfondimenti in merito alle seguenti particelle interessate dall’intervento:

- Fg. 67 particella 9662 (ex porzione della particella 8607/25) – particella 9663 (ex porzione della particella 8607/25) - particella 9664 (ex porzione della particella 8607/25) – particella 9880 (ex

porzione della particella 8607125): costituenti terreni di uso civico del Comune di Cortina d'Ampezzo;

- Fig. 67 particella 3158 – particella 9683 (ex porzione della particella 3149/2): costituenti beni di antico patrimonio della Regola di Rumerlo;
- Fig. 67 particella 9671 (ex porzione della particella 3081/1) – particella 9672 (ex porzione della particella 3081/1): costituenti beni di antico patrimonio delle Regole d'Ampezzo.

VISTA la nota prot. Simico n. 1484 del 3 aprile 2024, con la quale la Società ha riscontrato le suddette richieste, evidenziando che:

- *“con riferimento alle particelle dei terreni delle Regole d'Ampezzo – p. 9671-9272 (rectius 9672): sarà cura della scrivente modificare la previsione progettuale di predisposizione della nuova linea elettrica, stando al di fuori dalle particelle indicate;*
- *con riferimento alle particelle dei terreni della Regola di Rumerlo – p. 3158-9683: è stato verificato che, in occasione degli interventi realizzati per i Mondiali del 2021, è già stato autorizzato il mutamento per l'uso turistico;*
- *con riferimento alle particelle 9662-9663-9664-9880:*
 - p. 9663: si modifica la previsione progettuale di predisposizione della nuova linea elettrica, stando al di fuori dalla particella indicata;*
 - p. 9664: non è gravata da uso civico;*
 - p. 9662-9880: risultano gravate da uso civico, ma di fatto costituiscono la strada esistente in località Gilardon”;*

VISTA la nota n. 0176304 del 9/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1634 di pari data, con la quale la “Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi” della Regione del Veneto, nel prendere atto delle controdeduzioni espresse dalla Società ha comunicato che: *“per quanto attiene al terreno del Comune di Cortina d'Ampezzo censito alla particella fondiaria 9664, nel confermare che è assoggettato al regime giuridico degli usi civici (a differenza di quanto indicato da SIMICO S.p.A.), si chiede al Comune di Cortina d'Ampezzo di verificare se lo stesso terreno corrisponda effettivamente alla porzione dell'ex particella fondiaria 8607/85 (ex particella fondiaria 8607/25) già autorizzata al mutamento di destinazione, con decreto regionale n. 234 del 19.10.2018, per la realizzazione di un by-pass stradale. Infine, riguardo ai terreni di uso civico del Comune di Cortina d'Ampezzo censiti alla particella fondiaria 9662 (ex porzione della particella fondiaria 8607/25) e 9880 (ex porzione della particella fondiaria 8607/12), non risulta che sia stata rilasciata l'autorizzazione al mutamento di destinazione per la realizzazione o il mantenimento in esercizio di un tratto stradale, pertanto è necessario che l'Amministrazione comunale di Cortina d'Ampezzo acquisisca tale autorizzazione, anche al fine di consentire l'esecuzione delle opere in oggetto”.*

TENUTO CONTO delle seguenti richieste di integrazioni documentali pervenute entro il termine del 29 marzo 2024 indicato nella suddetta nota di indizione:

- Regione del Veneto: nota n. 152818 del 26 marzo 2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1335 di pari data, riscontrata con nota prot. Simico n. 1409 del 28 marzo 2024;

- Provincia di Belluno: nota n. 8847 del 28 marzo 2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1385 di pari data, riscontrata con nota prot. Simico n. 1485 del 3 aprile 2024;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali: nota n. 5815 del 28 marzo 2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1421 di pari data, riscontrata con nota prot. Simico n. 1796 del 15 aprile 2024;

ACQUISITA agli atti la registrazione audio-visiva della suddetta riunione svolta in modalità telematica il 4 aprile 2024, attestante la conformità di quanto riportato nel verbale della predetta riunione, reso consultabile nella piattaforma digitale dedicata di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

ACQUISITI, altresì, nel corso della suddetta riunione del 4 aprile 2024 nonché entro il termine del 16 aprile 2024 e nei giorni a seguire, pareri favorevoli con indicazioni / prescrizioni / condizioni da parte delle Amministrazioni ed enti invitati alla Conferenza di servizi come di seguito riepilogati in ordine cronologico:

<i>Elenco</i>
BIM – Gestione Servizi Pubblici S.p.a.: con nota n. 0007080 del 03/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1482 di pari data, ha comunicato che <i>“nell’area interessata dall’intervento non sono presenti opere ed impianti – sia acquedottistici che fognari – appartenenti al Servizio Idrico Integrato gestito dalla società”</i> .
TIM S.p.a. - Field Operation Area Nord Est: con nota n. 0041478-P del 04/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1517 di pari data, ha comunicato il proprio <i>“nulla osta alla realizzazione dell’opera”</i> .
Italgas Reti S.p.a.: con nota n. F24095DEF0121 del 04/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1586 del 5/04/2024, ha comunicato che <i>“esaminati gli elaborati di progetto si notifica che, nell’area oggetto degli interventi previsti, non sono presenti reti del gas naturale da noi gestite”</i> .
Regione del Veneto: con nota n. 178554 del 10/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1719 di pari data, sono state trasmesse le <i>“determinazioni del rappresentante unico regionale”</i> composte dalle determinazioni delle competenti strutture regionali con cui si esprime parere favorevole con indicazioni e/o prescrizioni .
Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l’area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso: parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota n. 12772-P del 15/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 1788 di pari data.
E-Distribuzione: parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota n. 438148 del 17/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 1871 di pari data.

Provincia di Belluno: parere favorevole con condizioni/prescrizioni di cui alla nota n. 0010639 del 16/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 1826 di pari data.

Comune di Cortina D'Ampezzo: parere favorevole di cui alla nota n.7524 del 24/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 2018 di pari data, con la quale *“si dà atto, inoltre, come appreso in sede di conferenza di servizi, nonché dalle comunicazioni degli Enti acquisite agli atti in corso di istruttoria, che alcune particelle oggetto di intervento (pp. ff. 9662 e 9880) ricadono in costituenti terreni di uso civico del Comune di Cortina d'Ampezzo. Per questi si procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 12 della L. 16.06.1927 n. 1766, dell'art. 41 del R.D. 26.02.1928 n. 332 e dell'art. 8 della L.R. 22.07.1994 n. 31, l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione delle porzioni dei terreni di uso civico. In relazione al terreno censito alla particella fondiaria 9664, si conferma che lo stesso corrisponde effettivamente alla porzione dell'ex particella fondiaria 8607/85 (ex particella fondiaria 8607/25) già autorizzata al mutamento di destinazione, con decreto regionale n. 234 del 19.10.2018, per la realizzazione di un by-pass stradale”*.

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali: con nota n. 0539/2024 del 20/06/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 3416 di pari data, è stato trasmesso **parere favorevole con prescrizioni**.

TENUTO CONTO che con nota n. 0166272 del 03/04/2024 (allegato G – del suddetto parere della Regione del Veneto) la “U.O. VAS, VINCA, Capitale naturale e NUVV” ha dichiarato la *“conclusione positiva (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 1400/2017”*;

TENUTO CONTO, altresì, del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 81 del 16 aprile 2024, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con procedura semplificata ai sensi del D.P.R. n. 31/2017, sulla base del soprarichiamato parere paesaggistico vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso nel suddetto parere ha prescritto, tra l'altro, che *“tutte le opere di manomissione del suolo siano svolte con assistenza continuativa di archeologi professionisti (D. Lgs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica di un funzionario archeologo di questa Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa”*.

CONSIDERATO, dunque, che i suindicati atti sostanziano pareri favorevoli con indicazioni e/o prescrizioni relativamente al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria, da parte delle medesime Amministrazioni ed Enti partecipanti e che non è stato manifestato alcun dissenso né in sede di riunione sincrona del 4 aprile 2024 né entro il termine del 16 aprile 2024, e nei giorni a seguire, prestabilito con la succitata nota prot. Simico n. 1273 del 22/03/2024;

TENUTO CONTO che sulla base delle osservazioni ricevute e dei pareri espressi, è stata caricata nella piattaforma di condivisione digitale la suddetta documentazione integrativa e aggiornata:

- “*Relazione geologica*” – codice elaborato TAC.00.PF_GN.00_E.00_SI.RT.002_A
- “*Piano Particellare*” - codice elaborato TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.RT.001_B che, a seguito degli approfondimenti soprarichiamati, riporta gli effettivi proprietari delle particelle interessate dal progetto.
- “*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza dei servizi*”, codice elaborato TAC.00.PE_GN.00_B.00_QL.RT.005_A;

TENUTO CONTO che con Decreto del Direttore della “*Direzione enti locali, procedimenti elettorali e servizi elettorali*” n. 197 del 26 luglio 2024, è stato autorizzato “*il Comune di Cortina d’Ampezzo (BL), ai sensi dell’art. 12 della L. 16.06.1927 n. 1766, dell’art. 41 del R.D. 26.02.1928 n. 332 e dell’art. 8 della L.R. 22.07.1994 n. 31, a mutare la destinazione, per una durata di sessanta anni, delle porzioni di due terreni di uso civico, cartografate nella planimetria catastale allegata all’istanza comunale prot. n. 11099 del 20.06.2024 e censite al catasto del Comune di Cortina d’Ampezzo al Fg. 67 particella 9662 parte per mq 4.120 e particella 9880 parte per mq 1.140, al fine di consentire il mantenimento in esercizio di sede stradale tra le località Ronzuos e Rumerlo e la posa di una tubazione di collegamento alla rete elettrica*”.

TENUTO CONTO della Comunicazione, effettuata ai sensi delle pertinenti disposizioni della Legge n. 241/1990 in data 17 aprile prot. Simico n. 1855, concernente la “*Comunicazione riguardante la Conferenza di servizi decisoria indetta quale procedura autorizzativa del suddetto progetto la cui realizzazione comporta l’asservimento per servitù di condotta e occupazione temporanea non finalizzata all’esproprio di aree di proprietà privata*” ai fini della pubblicazione, ai sensi dell’articolo 32 della legge n. 69/2009, oltre che sul sito della Società – www.simico.it, sui siti istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e all’Albo Pretorio del Comune di Cortina d’Ampezzo assicurata dal 27.06.2024 al 28.07.2024, in assenza di osservazione da parte degli interessati;

CONSIDERATO che in data 2 e 3 luglio 2024 sono stati inviati, ai sensi delle pertinenti disposizioni del sopracitato d.P.R. 327/2001, gli avvisi personali, tramite PEC e raccomandata a/r, ai soggetti individuati sulla base del piano particellare debitamente aggiornato - cod. elaborato “TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.RT.001_B” - reso consultabile sulla succitata piattaforma collaborativa della Società, di avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica mediante Conferenza di Servizi decisoria comportante l’apposizione del vincolo di asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera in epigrafe;

TENUTO CONTO che non sono pervenute osservazioni da parte delle “*ditte*” interessate a seguito dei predetti avvisi personali ex d.P.R 327/2001;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso, di dichiarare, ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sopra richiamate, positivamente svolta la Conferenza di servizi decisoria con le determinazioni di cui agli atti e pareri acquisiti e sopra indicati;

DECRETA

Articolo 1

1. La Conferenza di servizi decisoria in epigrafe, espletata per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "***B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche***", di cui all'allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, nonché finalizzata all'approvazione del progetto stesso, è dichiarata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, positivamente conclusa sulla base delle risultanze verbalizzate nella riunione svolta il 4 aprile 2024 e dei pareri espressi favorevoli e/o sfavorevoli con indicazioni, condizioni e/o prescrizioni citati nelle premesse, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza, resi consultabili tramite piattaforma digitale collaborativa della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A e che formano, unitamente al verbale allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi decisoria svolta.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.lgs. 36/2023, con particolare riferimento al comma 10, il presente decreto approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al precedente articolo 1, e perfeziona "*l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici*".

Articolo 3

1. Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica suddetta, lo sviluppo progettuale successivo dovrà essere, in coerenza con le risultanze della Conferenza di servizi decisoria espletata, conforme alle indicazioni, condizioni e/o prescrizioni di cui alle premesse, anche al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

2. È apposto il vincolo di asservimento sulle aree interessate dall'intervento, come identificate dai pertinenti elaborati progettuali citati nelle premesse; è dichiarata la pubblica utilità dell'opera nonché è disposta sulle medesime aree l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio ai sensi e per gli effetti delle pertinenti disposizioni del d.P.R. n. 327/2001 citate nelle premesse.

Articolo 4

1. Il presente decreto è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi svolta ed è pubblicato sul sito internet della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. nonché sui siti istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e sull'albo pretorio on line del Comune di Cortina d'Ampezzo.
2. Il Comune di Cortina d'Ampezzo, in particolare, avrà cura di far pervenire, tramite P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it, apposita rassicurazione di pubblicazione del presente decreto sull'albo pretorio on-line con indicazione della relativa data.
3. La Regione del Veneto avrà cura di trasmettere il presente provvedimento alla “U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV” entro il termine di 15 giorni, come indicato nella nota n. 0166272 del 03/04/2024 citata nelle premesse.

L'Amministratore Delegato
Arch. Fabio Massimo Saldini

FABIO
MASSIMO
SALDINI
13.08.2024
10:08:21
GMT+02:00



CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

VERBALE

Riunione in modalità telematica

4 aprile 2024

L’anno 2024, il giorno 4 del mese di aprile alle ore 10.00 si è tenuta in modalità telematica la riunione della **Conferenza di servizi decisoria sincrona** sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell’opera pubblica olimpica denominata *“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana*, ricompresa nell’Allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023.

La riunione è stata indetta e convocata con nota n. 1273 del 22 marzo scorso dall’Arch. Fabio Massimo Saldini, Amministratore delegato della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., costituita ai sensi del decreto-legge n. 16/2020, così come modificato da ultimo dal decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, al fine di assicurare efficacemente la tempestiva realizzazione delle opere pubbliche olimpiche.

La riunione è presieduta dall’Ing. Camilla Levorato la quale, nel ringraziare tutti i rappresentanti collegati da remoto, comunica che la riunione è registrata unicamente ai fini della corretta stesura del verbale e le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal dott. Matteo Ventricelli, della Società Simico, e ricorda che la documentazione utile ai fini della Conferenza di servizi decisoria è stata resa accessibile tramite piattaforma digitale al link già comunicato nella predetta nota di convocazione.

La Presidente richiama l’articolo 14, comma 2, della legge n. 241/1990 secondo cui *“la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall’amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”*.

La Presidente prosegue dunque con la rituale verifica dei partecipanti da remoto in rappresentanza delle Amministrazioni e degli enti invitati.

Amministrazioni ed Enti invitati	Rappresentanti e referenti designati
Ministero della Cultura <i>Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l’area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso</i>	Con nota del 3 marzo, prot. Simico n. 1479, è stato comunicato che il referente unico, Arch. Tommaso Fornasiero, non partecipa per via di concomitanti e pregressi impegni e che invieranno comunque il parere nei termini.
Regione del Veneto	Ing. Giuseppe Fasiol (rappresentante unico) Dott. Fabio Bittante
Provincia di Belluno	Arch. Anna Za (rappresentate unico) Arch. Simone Saviane (referente)

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

Comune di Cortina d’Ampezzo	Ing. Roberto Manfredonia (rappresentante unico) Geom. Ennio Grillo
Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali	Ing. Michele Ferri (rappresentante unico)
E-Distribuzione	Sig. Oreste Frescura (rappresentante unico)
TIM S.p.A.	Dott. Gianmarco Bianchin (rappresentante unico)
Italgas	È stato comunicato per le vie brevi che il referente unico non partecipa in quanto, esaminati gli elaborati progettuali, non risultano presenti tubazioni di competenza.
GSP	Con nota del 3 aprile 2024, prot. Simico 1482, è stato comunicato che nell’area non sono presenti opere ed impianti appartenenti al servizio idrico integrato gestiti da GSP e pertanto non parteciperanno alla riunione.

Per la **Regione del Veneto** sono altresì collegati alcuni funzionari delle unità operative.

Per la **Provincia di Belluno – Servizio acque** è altresì presente il dott. Marco Purpora.

Per **SIMICO** sono presenti anche il RUP, Ing. Andrea Pianca, e l’arch. Marco Urgenti. Sono altresì presenti, per gli aspetti tecnici, l’Ing. Davide Garetto per Seingim s.r.l., il dott. Francesco Bassani per IGS s.r.l., l’arch. Natasha Masuli e l’Ing. Giuseppe Ligammari per Coopprogetti s.c.r.l.

Per la **Fondazione Milano Cortina 2026** è presente l’Arch. Daniele Alabrese.

La **Presidente** segnala che, entro il **termine perentorio del 29 marzo 2024** come indicato nella suddetta nota di convocazione, **sono pervenute richieste di integrazioni da parte di Regione del Veneto, Provincia di Belluno e Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali** che saranno affrontate nel dettaglio nel corso dell’illustrazione del progetto.

La **Presidente**, inoltre, fa presente che è pervenuta da parte della Direzione Enti Locali e Associazionismo, Riordino Territoriale e Grandi Eventi della Regione del Veneto, la comunicazione n. 156653 del 28 marzo scorso, assunta agli atti con prot. n. 1384 di pari data, con cui sono stati richiesti approfondimenti al Comune di Cortina, alle Regole D’Ampezzo e alle Regole di Rumerlo, ognuno per i rispettivi profili di competenza, in materia di terreni di uso civico e di terreni di antico patrimonio regoliero. A seguito di ciò, le Regole d’Ampezzo, con nota n. 0205 del 28 marzo u.s., assunta gli atti con prot. n. 1433 di pari data, ha chiesto di poter *“consultare la documentazione progettuale relativa all’intervento, al fine di poter esprimere correttamente il parere di competenza e/o di avviare le eventuali procedure di mutamento di destinazione dei beni regolieri interessati dal progetto”*. A riguardo, con nota Simico prot. n. 1484 del 3 aprile u.s., sono stati forniti chiarimenti che saranno illustrati più avanti.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

Detto ciò, la Presidente rammenta che l’obiettivo della Conferenza è adottare *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza”* che ai sensi dell’articolo 14-quater della legge n. 241/1990 *“sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”* sul progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera olimpica in trattazione e sul quale dovranno essere formalizzate le rispettive determinazioni **entro il termine del 16 aprile prossimo.**

La **Presidente** specifica che la presente Conferenza di Servizi ha come oggetto l’intervento B06 che prevede, nel cluster Cortina - *venue* pista Olimpia della Tofana, l’intervento di *upgrade* delle strutture e delle dotazioni impiantistiche. L’obiettivo è quello di adeguare gli impianti elettrici esistenti alle richieste del Comitato Olimpico Internazionale per lo svolgimento delle gare di sci alpino femminile. Il soggetto attuatore dell’intervento è la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. che riveste il ruolo di stazione appaltante, capogruppo e responsabile dell’integrazione delle prestazioni specialistiche. La progettazione è stata svolta con il contributo delle Società Seingim per la progettazione degli impianti, Coopprogetti per la progettazione strutturale e il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, Eambiente, Land, Vdp e P.E.T.R.A. per la consulenza in materia di ambiente, paesaggio e archeologia.

La **Presidente** procede con l’illustrazione dettagliata e la descrizione tecnica del progetto mediante l’uso di slides basate sugli elaborati e documenti progettuali, resi accessibili sulla piattaforma digitale e ai quali si fa rinvio, ai fini del presente verbale, quale parte integrante e sostanziale del verbale stesso in luogo della trascrizione dell’esposizione.

La **Presidente** prosegue con un approfondimento in materia di ambiente, paesaggio e archeologia precisando che sono state predisposte: una relazione paesaggistica (ai sensi del D.lgs. 42/2004, art. 136), una relazione ambientale (ai sensi del Codice Appalti, allegato I.7) e una relazione di non necessità di VIncA. Inoltre, è stata trasmessa alla Soprintendenza una comunicazione via Pec, a firma del RUP, nella quale si chiede di conoscere se l’area risulta oggetto di precedenti valutazioni preliminari e di interesse archeologico, oppure se tali valutazioni dovranno essere attivate.

Qualora non fosse necessario procedere con la relazione della valutazione preliminare di interesse archeologico, è stata chiesta l’autorizzazione a realizzare l’intervento garantendo l’assistenza archeologica durante i lavori.

Per quanto riguarda i tempi di approvazione e di realizzazione dei lavori – prosegue **la Presidente** – fino alla metà del mese di aprile si provvederà al riscontro dei pareri della Conferenza di Servizi.

Per il progetto esecutivo, già in via di sviluppo, è stato indicato il mese di maggio e sarà integrato con i contenuti che emergeranno nel corso della presente Conferenza di Servizi. Si procederà, poi, alla verifica dell’articolo 42 del Codice degli appalti e, successivamente, alla gara d’appalto e all’aggiudicazione, per arrivare ad aprire i cantieri nel mese di settembre. La durata dei lavori è stimata pari a circa 90 giorni.

La **Presidente** passa adesso ad analizzare le **richieste di integrazioni**, cominciando da quella della Provincia di Belluno in quanto l’Architetto Anna Za e i colleghi della Provincia hanno fatto presente che dovranno lasciare la riunione alle ore 10.50 per via di concomitanti impegni.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

La **Presidente** comunica che, nella richiesta di integrazioni, la Provincia di Belluno (nota prot. 8847 del 28 marzo u.s.), chiede un approfondimento in merito alla stima del fabbisogno, almeno potenziale, e sulle modalità con cui si intende soddisfare la necessità di acqua, sia per l’esecuzione dei lavori che per l’approvvigionamento delle unità prefabbricate relative a uffici, spogliatoi, depositi, servizi igienici per il personale, presidi antincendio e di primo soccorso.

Al riguardo, la **Presidente** comunica che è stato fornito riscontro con nota prot. Simico n. 1485 del 3 aprile u.s. e specifica che è stata effettuata una stima delle acque sanitarie considerando 10 addetti al cantiere, che, per la fattispecie, corrispondono a 4 abitanti equivalenti per i quali è richiesta una dotazione idrica pari a 200 litri abitanti/giorni. La stima complessiva per la durata del cantiere (90gg) è dunque di 72 metri cubi di acqua per l’intera durata dei lavori. Si provvederà, pertanto, a portare nell’area una cisterna tenendo conto delle dimensioni e tipologie che verranno approfondite in sede di progetto esecutivo e il fabbisogno verrà soddisfatto, all’occorrenza, mediante rifornimento con autobotti. Per quanto riguarda, invece, l’acqua utilizzata per la lavorazione e la cantierizzazione, la **Presidente** precisa altresì che la maggior parte delle lavorazioni, trattandosi di escavo per posa di tubazioni, non richiedono una significativa quantità di acqua. Per la bagnatura e la pulizia dei piazzali e delle aree di lavoro, si stima un consumo di circa 5 metri cubi d’acqua, che, all’occorrenza, verranno conferiti in loco tramite autobotti. Per quanto riguarda i getti di calcestruzzo per la realizzazione del muro di contenimento sul retro per l’ampliamento della cabina e della platea di base su cui collocare il manufatto prefabbricato della nuova cabina, si stima che i getti di calcestruzzo saranno confezionati nello stabilimento e conferiti in cantiere tramite autobetoniera.

La **Presidente** precisa, inoltre, che non è prevista adduzione alla rete acquedottistica esistente né prelievo da falde, sorgenti o torrenti presenti nelle aree limitrofe a quella d’intervento.

La **Presidente** comunica che con la suddetta nota, la Provincia di Belluno ha altresì richiesto un riscontro sui sottoservizi esistenti nell’area d’intervento ma, purtroppo, non risulta ancora acquisita una specifica documentazione in materia da parte dei gestori dei sottoservizi ai quali, essendo presenti alla riunione odierna, viene riformulata la richiesta di fornire una mappatura delle rispettive reti presenti sull’area di intervento.

La **Presidente** precisa, infine, che il riscontro all’integrazione è stato trasmesso in data 3 aprile 2024 con nota prot. SIMICO n. 1485.

Interviene l’**Arch. Anna Za**, rappresentante unico per la **Provincia di Belluno**, spiegando che il parere di competenza verrà trasmesso entro i termini e che le integrazioni già ricevute saranno valutate all’interno del parere stesso, segnalando che, sostanzialmente, non si ravvisa nessuna particolare criticità.

L’**Arch. Za** e gli altri partecipanti per la Provincia di Belluno lasciano la riunione alle ore 10.50; il **dott. Purpora** del Servizio acque scrive sulla chat della riunione che gli approfondimenti forniti in merito alla stima del fabbisogno di acqua sono ritenuti esaustivi.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

La **Presidente** ringrazia e prosegue con la richiesta di integrazioni pervenuta dalla Regione del Veneto (prot. 152818 del 26 marzo u.s.), nella quale i Servizi forestali della sede di Belluno, nella persona del **Dott. Andrea Zanella**, hanno chiesto delucidazioni in merito all’interferenza della tubazione dell’intervento n. 4 con l’attraversamento del torrente Gatto nell’area di Ronzuos, dove verrà installata la cabina provvisoria.

La **Presidente** comunica che in riscontro è stato trasmesso uno specifico elaborato grafico (prot. SIMICO 1409 del 28 marzo u.s.), e, con l’ausilio di slides, mostra come l’attraversamento sarà realizzato lungo la parte orientale della sede stradale, dove saranno collegate le due nuove tubazioni ad almeno 30 cm dal piano di calpestio e a una distanza di almeno 5 cm dal sottostante manufatto in calcestruzzo in cui scorre attualmente il torrente Gatto.

La **Presidente** chiede se, da parte della Regione Veneto, vi siano ulteriori richieste di approfondimento, oppure se si possa procedere oltre.

Il **Dott. Fabio Bittante** della **Regione Veneto** ritiene si possa procedere.

La **Presidente** prosegue quindi con gli altri argomenti in esame, facendo presente che, come spiegato nella premessa, è pervenuta una comunicazione (non una richiesta di integrazione) da parte della “Direzione Enti Locali e Associazionismo, Riordino Territoriale e Grandi Eventi” della Regione del Veneto in merito a tre diversi tipi di particelle presenti nell’area:

- a) particelle che sono costituenti terreni di uso civico del Comune di Cortina d’Ampezzo;
- b) particelle costituenti beni di antico patrimonio della Regola di Rumerlo;
- c) particelle costituenti beni di antico patrimonio delle Regole d’Ampezzo.

A seguito della predetta comunicazione, è pervenuta la richiesta di chiarimento da parte delle Regole d’Ampezzo con nota n. 0205 del 28/03/2024 e, come riscontrato con nota prot. Simico n. 1443 del 03/04/2024 sia alle Regole d’Ampezzo che alla Regione, e anche al Comune per conoscenza, la questione è stata approfondita, verificando che la situazione che risulta a SIMICO è la seguente:

- si procederà a modificare la previsione progettuale di attraversamento delle due particelle 9671 e 9672, per cui l’attuazione del progetto si fermerà prima di entrare nei terreni delle Regole d’Ampezzo, eliminando questa prima interferenza;
- per quanto riguarda, invece, i terreni delle Regole di Rumerlo, e in particolare le particelle 3158 e 9683, risulta che il mutamento per uso turistico sia già stato autorizzato con decreto della Regione Veneto n. 90 del 6 luglio 2017 nell’ambito dei Mondiali del 2021;
- infine, per quanto riguarda i terreni gravati da usi civici – quindi le particelle 9662, 9663, 9664 e 9880 – si precisa quanto segue: per la particella 9663 si provvederà, anche in questo caso, a modificare la previsione progettuale, per cui ci si fermerà sul bordo strada in modo da non interferire con la particella 9663; la particella 9664 risulta non più gravata dall’uso civico, mentre rimangono gravate dall’uso civico le particelle 9662 e 9880. Ma per quanto riguarda queste ultime due particelle, si è in presenza, in realtà, di una mancata trascrizione, in quanto nemmeno esse sono più gravate dall’uso civico perché si tratta delle particelle su cui insiste la strada esistente.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

A tale proposito, tuttavia, è necessario accertare se il Comune abbia effettuato le relative verifiche e, soprattutto, se sia corretta l’interpretazione di SIMICO.

Risponde il **Geom. Ennio Grillo** del **Comune di Cortina d’Ampezzo** spiegando che le verifiche sono attualmente in corso: probabilmente l’uso civico risulta ancora in essere e, in tal caso, il Comune si attiverà per la necessaria procedura di mutamento. Occorre, comunque, tener conto che le tempistiche, per quanto celeri, prevedono il passaggio in Consiglio comunale e l’adozione del successivo decreto regionale per la chiusura della procedura. Sul punto, il **geom. Grillo** fornisce rassicurazioni per accelerare le tempistiche il più possibile.

Riprende la parola la **Presidente** ringraziando il Geom. Grillo e dichiarando la piena disponibilità di SIMICO per ogni eventuale supporto di tipo tecnico.

La **Presidente** prende quindi in esame l’ultima richiesta, pervenuta **dall’Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali** il 28 marzo u.s., nella quale si riconosce che l’intervento 1, ovvero l’ampliamento della cabina ricade nell’area con pericolosità geologica media P2; mentre la nuova tubazione tra la cabina di Rumerlo e la cabina di Ronzuos, ossia l’intervento numero 4, ricade, in parte, in un’area con pericolosità geologica elevata P3. Nel riconoscere che il progetto risulta comunque conforme alle norme di attuazione del PAI (Piano per l’Assetto Idrogeologico), in quanto i due interventi suddetti rientrano nella categoria ammissibile nella classe di pericolosità P4 di “realizzazione e ampliamento di infrastrutture a rete pubblica o di interesse pubblico”, viene, tuttavia, richiesta una relazione geologica tecnica per gli interventi in progetto che ricadono nelle suddette aree. Nello specifico, si richiede di fornire un “adeguato modello geologico tecnico e le corrispondenti verifiche di stabilità effettuate nelle aree di pericolosità geologica” sopra indicate. A tale proposito, la **Presidente** precisa che non è stato possibile trasmettere l’integrazione entro la giornata odierna. Infatti, la campagna di indagini geognostiche relative al sito di Rumerlo e Ronzuos e agli altri siti interessati dagli interventi presenti nel piano olimpico – ovvero quelli relativi al villaggio olimpico, all’area del trampolino, all’area nel centro storico della piazza del mercato e dell’ex panificio – ha subito dei ritardi a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Le indagini programmate per il mese di febbraio si sono protratte fino al mese di marzo. Si resta, quindi, in attesa di ricevere gli esiti della campagna condotta e, non appena saranno disponibili, si provvederà ad integrare e sviluppare la relazione richiesta e a trasmetterla all’Autorità di Bacino.

La **Presidente** domanda se l’**Ing. Michele Ferri**, rappresentante unico per l’**Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali**, vuole evidenziare qualche ulteriore elemento.

L’**Ing. Ferri** osserva come l’elemento temporale sia assolutamente importante e chiede una conferma in merito alla tempistica di inoltro della documentazione che, sembrando ormai matura, dovrebbe avvenire entro i prossimi trenta giorni.

La **Presidente** conferma che si è attualmente in attesa di ricevere gli esiti finali delle indagini da parte dell’impresa che dovrebbero pervenire entro la settimana.

Riprende la parola l’**Ing. Ferri** per precisare che, in questo momento, l’Autorità di Bacino non è in grado di esprimersi perché, tra le altre cose, sta rivisitando lo strumento PAI, anche alla luce delle

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

nuove conoscenze e delle nuove tecnologie. Ciò dovrà essere fatto, per legge, entro i prossimi trenta giorni e quindi bisogna coordinarsi su questo punto, in modo da poter avere la copertura tecnico-normativa necessaria ad esprimere un parere favorevole.

Prende di nuovo la parola la **Presidente** chiedendo se il geologo **David Pomarè (IGS S.r.l.)** intenda precisare qualcosa.

Risponde il dott. **Francesco Bassani**, in sostituzione del collega Pomarè impegnato in altre attività, comunicando che, sulla base delle richieste dell’Autorità di Bacino, e quindi sulla base di quelle che saranno le informazioni derivanti dalle indagini integrative, verrà redatta una relazione geologica a supporto, atta a giustificare la compatibilità dell’intervento, definendo il modello geologico dell’area e le eventuali interferenze delle opere rispetto al contesto idrogeologico dell’area stessa.

Interviene l’**Ing. Michele Ferri** sottolineando che la tempistica è di estrema importanza e chiedendo, quindi, che la relazione sia trasmessa nei tempi il più possibile brevi.

Risponde **Francesco Bassani** spiegando che, al momento, si è vincolati alla conclusione delle indagini integrative, ma che non appena ricevute, nell’arco di qualche giorno sarà possibile produrre l’elaborato.

Interviene l’**Arch. Fabio Massimo Saldini** per sottolineare la necessità di capire quando la relazione di compatibilità con il PAI debba essere pronta per consentire all’Autorità di Bacino di esprimersi. Ciò anche in considerazione del fatto che l’Ing. Ferri, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, dovrà elaborare entro 30 giorni la variante che permetterà di essere conformi al PGRA e, quindi, di approvare il progetto. Per tali ragioni deve trattarsi di un termine certo, stabilito e condiviso fin d’ora.

Interviene la **Presidente** spiegando che, a suo avviso, nel corso della settimana seguente la SIMICO sarà in grado di rispondere. Infatti, gli esiti delle indagini dovrebbero essere pronti entro la settimana corrente e la relazione verrà sviluppata nel corso della settimana successiva, durante la quale ci s’impegna a trasmetterla.

L’**Arch. Saldini** chiede all’Ing. Ferri se la tempistica appena delineata sia coerente con le esigenze dell’Autorità di Bacino. L’**Ing. Ferri** risponde in modo affermativo.

L’**Arch. Saldini** dichiara, quindi, che dà per scontato che entro la fine della prossima settimana sarà completato tutto ciò che ha a che fare con l’Autorità di Bacino, trasmettendo all’Ing. Ferri tutta la documentazione necessaria per concludere il percorso.

La **Presidente**, nel confermare quanto affermato dall’Arch. Saldini, passa la parola al **Dott. Gianmarco Bianchin** rappresentante unico per **Tim S.p.A.**

Il **dott. Bianchin** comunica che non si ravvisano particolari criticità sul progetto, informando che Tim dispone di una rete esistente nell’area di intervento oggetto della Conferenza di Servizi.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

Il **Dott. Bianchin** spiega di aver appreso solo in data odierna che la SIMICO avrebbe richiesto tramite Pec agli uffici della Tim l’emissione delle planimetrie con i tracciati della rete ma che tali informazioni non sono ad oggi state riscontrate. Probabilmente – prosegue Bianchin – la mancata risposta da parte di Tim dipende dal fatto che la richiesta non è stata inviata tramite il portale Tim e la Pec potrebbe essere stata smarrita. Ad ogni modo – prosegue il **dott. Bianchin** - la Tim dispone di una rete ottica e in rame sia a Rumerlo che a Ronzuos. In particolare, dispone anche di una sede ottica che probabilmente è presente all’interno della cabina Enel esistente. Pertanto, ritiene che la soluzione migliore sia quella di fornire a SIMICO una planimetria contenente le indicazioni di massima che sarà allegata al parere. Al momento non è dato sapere se la rete Tim sia interferente: cosa che comporterebbe la necessità di richiedere uno spostamento. Ove ciò fosse, nel parere saranno contenute le indicazioni del sito internet al quale fare riferimento per la richiesta.

La **Presidente** ringrazia il Dott. Bianchin e, nel restare in attesa del parere, qualora si riscontrassero delle interferenze, specifica che verranno attivati opportuni contatti per risolvere la questione da un punto di vista tecnico.

Il **Dott. Bianchin** assicura che si attiverà personalmente affinché venga fornita quanto prima la documentazione richiesta.

Prende la parola il **Dott. Oreste Frescura** di **E-Distribuzione** dichiarando la sua piena disponibilità a fare la segnalazione degli impianti della società di distribuzione dell’energia elettrica presenti in loco, suggerendo di rinviare la Pec con richiesta formale, anticipandola in modo informale al suo indirizzo di posta elettronica, dichiarandosi disponibile ad attivarsi personalmente per l’individuazione dei sottoservizi che, naturalmente, trattandosi di una cabina di arrivo, sono presenti e si diramano in tutta l’area. Il **Dott. Frescura** comunica che E-Distribuzione gestisce in loco cavi di media e bassa tensione perché, all’interno della cabina di consegna, è presente un trasformatore e quindi si ha un doppio livello di tensione e precisa, inoltre, che la potenza complessiva è di 1200 Kw e, quindi, si dovranno effettuare i conteggi per capire se la potenza prevista sia coerente con quella dei Mondiali 2021. In caso contrario, si dovrà prendere in esame un eventuale adeguamento.

Interviene il **Dott. Davide Garetto** di **Seingim** spiegando che sarà da valutare un adeguamento della potenza, presumibilmente compresa fra 1600 e 1800 Kw.

Riprende la parola il **Dott. Frescura**, il quale prende atto che occorrerà valutare anche questo aspetto. Sarà comunque una valutazione che, dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso e considerate le caratteristiche dell’impianto, non dovrebbe comportare degli interventi da parte di E-Distribuzione. Inoltre, occorre considerare l’adeguamento della cabina agli standard previsti per l’evento olimpico. Pertanto, se è già stata inoltrata una richiesta, la E-Distribuzione provvederà a svolgere tutte le attività atte a rendere la cabina coerente con le altre cabine delle Olimpiadi, ossia la cabina del Palazzo del ghiaccio e quella della Pista da bob.

Interviene il **Dott. Garetto** sottolineando che bisognerà fare attenzione perché la nuova cabina di consegna controlla le celle di MT. Comunque, fondamentalmente, andrà tutto bene se E-Distribuzione adeguerà la parte di sua competenza sulla cabina di consegna.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

Riprende la parola il **Dott. Frescura** specificando che, in questo momento, l’attuale cabina di consegna ha delle caratteristiche conformi per una cabina normale, ma non per un evento olimpico. I temi da considerare sono gli stessi per tutte le condizioni degli eventi olimpici: potenza, adeguamento dei vani e segnalazione dei sottoservizi.

La **Presidente** ringrazia il Dott. Frescura e chiede al **Dott. Fabio Bittante** se vuole intervenire come rappresentante della **Regione del Veneto**.

Il **Dott. Bittante** comunica di aver ricevuto le controdeduzioni di SIMICO in materia di usi civici alla luce delle quali la Direzione Enti locali, ai fini del rilascio del parere di competenza, prende atto che per quanto riguarda le Regole d’Ampezzo vi sarà la modifica della previsione progettuale sulla nuova linea. Per quanto riguarda le Regole di Rumerlo, la SIMICO ha già verificato gli interventi relativi ai Mondiali 2021 nei termini sopraesposti, mentre per le particelle rimanenti, a seguito anche di un confronto con il Comune, dovrà essere acquisita l’autorizzazione regionale di mutamento di destinazione delle porzioni di uso civico.

Per quanto concerne gli altri aspetti, il **Dott. Bittante** ritiene che la situazione sia risolta rimandando comunque, a valle della Conferenza, ad ulteriori contatti con il Comune di Cortina, la Direzione Enti locali e SIMICO per gli approfondimenti e gli sviluppi che si renderanno necessari.

Il **dott. Bittante** prosegue con quanto espresso dalla Direzione Difesa del suolo in merito agli aspetti geologici: analogamente a quanto rappresentato dall’Autorità di Bacino, è stata evidenziata la classificazione in zona P2 della cabina di Rumerlo. La relazione sulla finish area del Dott. Pomarè risale al 18 gennaio 2018 e, dunque, si attende la nuova integrazione da parte di SIMICO.

Per quanto riguarda le opere ammissibili in zona P2, come per le zone P4, le norme del PAI ammettono la realizzazione del nuovo ampliamento di infrastrutture a rete pubbliche, o di interesse pubblico, diverse da strade e/o edifici, ovvero mancanti di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili purché queste, se necessario, siano dotate di sistemi di interruzione del servizio e delle funzioni. Nell’ambito di tali interventi, sono da ricomprendere eventuali manufatti e accessori di servizio.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti legati alla costruzione della cabina, si evidenzia quanto emerso nella relazione del Dott. Pomarè che ha caratterizzato il substrato dell’area con un modello geologico, geomorfologico e sismico dell’area stessa. In considerazione delle caratteristiche scadenti del terreno, si sottolinea la necessità di adottare gli opportuni accorgimenti costruttivi per le opere di fondazione, scavi, muri di sostegno e drenaggio.

A tale proposito, la SIMICO riceverà il parere non appena conclusa l’istruttoria attualmente in corso. La Regione Veneto, quindi, rivolge un invito nei confronti di SIMICO a produrre la documentazione tecnica integrativa già richiesta anche dall’Autorità di Bacino.

Per quanto riguarda il tema della tutela delle aree boschive e dei vincoli idrogeologico e idraulico, il **Dott. Bittante** rivolge il suo ringraziamento per il pronto riscontro che è stato dato in merito alla richiesta di integrazione.

Sull’interferenza fra il torrente Gatto e il cavidotto, la Regione Veneto esprimerà un parere favorevole con una prescrizione riguardante la verifica dell’aspetto concessorio relativo all’attraversamento del cavidotto sul torrente: è necessario comprendere quale sarà il soggetto che assumerà la gestione dell’infrastruttura. Ciò al fine di sistemare il titolo autorizzativo che, al momento, è in capo alla UO

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

Servizi Forestali e che eventualmente si estenderà in seguito al Genio Civile, che attualmente è privo di competenze sull’intervento.

Per quanto riguarda la viabilità regionale, la Direzione che si occupa di strade infrastrutture e trasporti ha evidenziato l’opportunità di prevedere un idoneo cadenzamento della circolazione dei mezzi di cantiere nell’intersezione tra la regionale 48 e la viabilità di accesso in località Gilardon: ciò al fine di comprendere il peso che potranno avere i mezzi di cantiere stessi.

Per tale aspetto, il **Dott. Bittante** consiglia di prendere contatto, a margine della Conferenza, con l’attuale gestore che è la Veneto Strade S.p.A. Il parere della Regione Veneto sarà senz’altro favorevole.

Il **Dott. Bittante** informa che, per quanto riguarda la pianificazione territoriale e paesaggistica, la Direzione pianificazione è titolare del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica e lo farà con la procedura semplificata ex art. 11 del DPR 31/2017, in quanto si rientra nella fattispecie interventi di lieve entità, in lato B.

Per il lato E, autonomo e presupposto, la titolarità appartiene alla stessa Direzione previo parere vincolante della Soprintendenza a cui è già stata trasmessa la richiesta di parere con proposta di accoglimento favorevole, motivata dal fatto che non c’è aumento di alterazione percettiva del contesto paesaggistico sulla cabina, in quanto l’elemento è in linea con il pendio del tornante e non comporta ostruzioni alla visuale, così come è stato in precedenza rilevato durante la presentazione dell’Ing. Levorato.

Non ravvisando, dunque, particolari criticità - precisa il **Dott. Bittante** - se il parere della Soprintendenza arriverà prima del 16 aprile, lo si potrà ricomprendere nell’autorizzazione paesaggistica, altrimenti sarà necessario effettuare due atti distinti.

Per quanto riguarda la valutazione di incidenza, anche se nella relazione condivisa non è stata inserita la “non necessità”, in pieno spirito di leale collaborazione che ha sempre contraddistinto i rapporti tra la Regione Veneto e SIMICO, la competente Direzione ha svolto un’istruttoria conclusa positivamente con talune prescrizioni. Tra queste, la principale è quella di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l’idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate, garantendo l’equivalente superficie e prevedendo il recupero morfologico vegetazionale delle aree seminaturali e naturali interessate dalle opere, al fine di rafforzare le condizioni “ecotonali”. Vengono, inoltre, indicate una serie di specie particolari da attenzionare.

Per tutte le opere a verde, e in particolare per l’impianto di specie arboree arbustive ed erbacee, dovrà essere previsto l’utilizzo di specie autoctone e coerenti con la serie alpina centro-orientale che fa riferimento all’abete bianco. Si tratta, comunque, di una conclusione positiva, con prescrizioni di supporto istruttorio in merito a questo aspetto da considerare.

Il **dott. Bittante** comunica, inoltre, che, al momento, manca ancora la parte relativa alla biodiversità dei parchi che verrà rilasciata entro i termini.

In conclusione, il **dott. Bittante** conferma che il parere unico regionale si sta formando in maniera favorevole, senza motivi ostativi al progetto in corso e che verrà trasmesso dal “Rappresentante unico” entro i termini, fatta salva l’autorizzazione paesaggistica che, per i motivi sopra precisati, sarà rilasciata successivamente all’acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza.

La **Presidente** ringrazia il Dott. Bittante e chiede al Comune di Cortina se abbia qualcosa da aggiungere.

CDS DECISORIA- PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

“B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche” della pista Olimpia della Tofana di cui all’allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023

L’**Ing. Roberto Manfredonia**, rappresentante unico del **Comune di Cortina d’Ampezzo**, comunica che il parere del Comune sarà favorevole con alcune prescrizioni di raccordo con il parere della Regione e con una richiesta di chiarimenti su alcuni punti che sono emersi.

La **Presidente** ringrazia l’**Ing. Manfredonia** e chiede anche all’**Arch. Daniele Alabrese** della **Fondazione Milano Cortina** se desidera aggiungere qualcosa.

L’**Arch. Alabrese** dichiara di conoscere bene il progetto, lungamente discusso con il Dipartimento Energy, e che lo stesso risulta completamente allineato con le esigenze olimpiche e dunque il parere è assolutamente favorevole.

Nel ringraziare tutti i partecipanti, la **Presidente** sottolinea l’importanza di far pervenire le rispettive determinazioni **entro il termine stabilito del 16 aprile p.v.**, e alle ore 11:20 del 4 aprile 2024 dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Matteo Ventricelli



Il Presidente

Ing. Camilla Levorato

